

Basket: le formazioni triestine si impongono nella Serie C Gold mentre soccombono quelle della categoria inferiore

Bis del Cus con Antonio Lo Jadran sa riscattarsi Silver, Dinamo da export

Francesco Cardella / TRIESTE

Il Cus Trieste concede il bis, lo Jadran si riscatta subito, ancora ko tutte le triestine di Silver dove invece vince la Dinamo Gorizia.

Nel girone Veneto della C Gold ecco l'immediata reazione dello Jadran Monticolo & Foti, a segno in casa contro il San Donà 60-53 (24-13, 36-23, 44-42) al termine di una gara particolarmente intensa ed equilibrata, interpretata nel modo giusto ai carsolini anche sotto il profilo della concentrazione, il tema auspicato dall'allenatore Oberdan alla vigilia. Capitan Borut Ban ancora in cattedra con 21 punti. La Is Copy Cus Trieste è andata invece a vincere in casa della Codroipese 72-85 (17-20, 31-36, 51-61) ribadendo lo stato di forma di Simone Tonut (20 punti, 5 assist) e delle restanti individualità, tra cui Antonio (18, 10 rimbalzi) De Marchi ed il play classe 2004 Eva di scuola Pallacanestro Trieste, tutti in grado di regalare sostanza a coach Pozzecco in un momento caratterizzato da infortuni e pochi ricambi: «Non possiamo allenarci mai al completo – ha ribadito il tecnico del Cus – ma chi va in campo ora fornisce sempre il 100% e i risultati si vedono. A Codroipo non avevamo iniziato bene ma lo spirito e le individualità hanno permesso di restare in partita e chiuderla bene già dal terzo quarto».

Note grame invece per le triestine in lizza nella C Silver, tutte sconfitte. A pagare il noviziato è ancora la Basket4 Trieste, battuta in casa



Daijuan Antonio protagonista con gli universitari Foto Cus Trieste

dalla Ubc 71-81 dopo i parziali di 17-21, 35-42 e 51-61. La formazione allenata da Sirio Ciacchi si illude in avvio spinta da un Fragiaco in versione killer dalla lunga distanza (4 le bombe in 7 minuti) ma Udine poi si ridesta, pone in cattedra Paradiso (24) e Martinuzzi (14) e disegna il successo tra il terzo e quarto tempo, vanificando l'orgogliosa prova dei triestini, rimasti a lungo sul pezzo. Cade ancora la Servolana e la stoccata arriva a Cordenons, per 73-70 (24-20, 16-16, 18-13, 15-21) dopo una gara giocata con cuore e debita intensità: «Abbiamo interpreta-

to bene la partita, migliorando la percentuale al tiro, difendendo purtroppo ai liberi, con 12/21 – afferma il tecnico Trani – decisa solo nel finale, quando, a punto a punto, gli episodi danno la differenza». Si lecca le ferite pure il Bor Radenska, frenata a Sacile dall'Humus 73-67 (27-19, 40-34, 53-51). Un Bor rivitalizzato rispetto al debutto in Silver, penalizzato solo da una infausta percentuale da 3 (6/23) e da qualche scelta errata nell'arco della quarta e decisiva frazione. Sorride invece la Dinamo Gorizia, che sbanca Corno di Rosazzo 67-78. —